



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Edoardo Lippi
Disciplina/e: Lingua e cultura latina
Classe: 4 B Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe, in generale ha mostrato in un atteggiamento costruttivo e partecipe, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati, un buon livello di attenzione e di interesse; alcuni tendono tuttavia a distrarsi con eccessiva frequenza, pur non disturbando lo svolgimento della lezione, e affrontano la disciplina con una certa approssimazione, impegnandosi per lo più nell'imminenza delle verifiche programmate; altri invece confermano un approccio corretto all'attività scolastica, senso di responsabilità, motivazione allo studio, volontà di apprendere e di acquisire nuove conoscenze e competenze. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, la situazione è nel complesso discreta per quanto concerne le conoscenze, meno soddisfacente sul piano delle competenze strettamente linguistiche, che risultano in generale carenti: le conoscenze pregresse sono apprezzabili per alcuni, in diversi casi decisamente buone, comunque sufficienti per altri, mentre nell'ambito delle competenze diversi alunni dimostrano discrete capacità di organizzazione dei contenuti e di rielaborazione delle conoscenze, adeguate capacità di analisi e sintesi, una certa sicurezza nell'esposizione ed un metodo di lavoro già abbastanza autonomo; altri cercano comunque di sopperire a qualche insicurezza sul piano organizzativo ed espressivo con l'impegno e l'attenzione, ma con un metodo di lavoro ancora troppo mnemonico; altri infine devono acquisire un metodo di lavoro più efficace, impegnandosi ed esercitandosi con maggiore costanza.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Finalità

1. sviluppare le capacità comunicative e ampliare la conoscenza della lingua italiana anche a livello storico-comparatistico;
2. sviluppare le capacità logiche;
3. conoscere i testi per entrare in rapporto con l'antichità e accostarsi non solo ai principali eventi storico-letterari, ma anche ai più significativi fenomeni antropologici e culturali che hanno caratterizzato il mondo latino;
4. acquisire una più matura consapevolezza storica anche in relazione al presente.

Obiettivi

1. conoscenza dei contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi);
2. sapersi orientare nella lettura e nella comprensione complessiva dei testi latini oggetto di studio, utilizzando con la guida dell'insegnante le note esplicative, nonché traduzioni a fronte;
3. saper riconoscere il contenuto e la struttura di un'opera;
4. saper riconoscere i diversi tipi di testo e i generi letterari di appartenenza in base alle loro caratteristiche formali, col supporto di note esplicative e con la guida dell'insegnante;

5. saper individuare i dati salienti che caratterizzano la poetica di un autore;
6. saper riferire con chiarezza le proprie conoscenze sul piano sincronico e diacronico ed esporle con linguaggio appropriato;
7. saper utilizzare gli strumenti di analisi del testo;
8. individuare analogie e differenze tra il latino e l'italiano, cogliendo le trasformazioni avvenute sul piano fonetico, morfologico, sintattico e semantico;
9. cogliere analogie e differenze, elementi di continuità e di frattura, nelle diverse fasi di evoluzione della storia letteraria, individuando gli elementi della tradizione che hanno agito, di volta in volta, come modelli e/o come referenti conflittuali;
10. sviluppare le capacità critiche: confrontare e valutare le diverse interpretazioni;
11. saper apprezzare il valore formale dei testi: sviluppo del senso estetico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	V
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	V
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	V
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	V
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	V
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	V
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	V
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	V
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	V
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	V
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	V
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	V
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua	<input type="checkbox"/>

importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	V
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Alla lezione frontale si è ricorso per fornire quadri generali di riferimento al contesto storico-culturale e presentazioni complessive di autori, opere e generi letterari. La trattazione degli argomenti di letteratura ha seguito, in linea di massima un percorso storiografico, cercando di dare rilievo al rapporto degli autori e delle opere sia col contesto storico-culturale della loro epoca sia con gli elementi della tradizione letteraria che agiscono di volta in volta come modelli o come referenti

conflittuali; ma sono stati anche effettuati collegamenti tematici a prescindere dall'ordine cronologico degli autori. Perché la trattazione degli argomenti di storia letteraria non risultasse astratta, è stata dedicata ampia attenzione alla lettura dei testi, presentati dall'antologia con traduzione a fronte; il ricorso a buone versioni italiane (talvolta messe a confronto tra loro oltre che con l'originale latino) è stato reso necessario per lo scarso tempo a disposizione e per le difficoltà che la classe ha incontrato nell'approccio diretto ai testi. La lettura/spiegazione/ analisi/interpretazione dei testi è stata guidata in classe dall'insegnante ma anche autonomamente svolta dagli alunni, per favorire un approccio induttivo che escluda astratti formalismi o ripetizioni di stereotipi nozionistici. La lettura diretta dei testi latini è stata limitata ai brani più significativi, anche per evitare di mortificare quegli aspetti della disciplina che più facilmente possono coinvolgere la classe; l'aspetto strettamente linguistico della materia è stato quindi considerato secondario rispetto alla conoscenza della storia letteraria e all'analisi dei contenuti, anche se sono state richiamate costantemente le conoscenze di base della lingua latina ed è stata stimolata la classe al confronto con l'italiano. Nell'analisi dei testi (in lingua originale o in traduzione) si è cercato di individuare i motivi tematici più specifici che caratterizzano le opere e gli autori presi in esame e di riconoscere i principi di estetica che agiscono dentro il linguaggio dei testi stessi. Si è data attenzione anche agli elementi della poetica, soprattutto laddove essi siano stati dichiarati in scritti teorici e programmatici. Quanto ai modi di analisi e ai metodi di interpretazione, è stata riconosciuta validità a diverse prospettive critiche; si è inteso così anche invitare gli alunni a cercare autonomamente una via personale alla comprensione del testo. Si è cercato inoltre di portare l'attenzione degli alunni verso quei motivi poetici e quelle riflessioni teoriche che meglio consentono di evidenziare le relazioni che intercorrono tra la nostra cultura e quella latina, approfondendo di volta in volta gli argomenti per i quali la classe ha dimostrato maggiore interesse e privilegiando comunque le tematiche esistenziali, nonché fornendo spunti per riferimenti pluridisciplinari. E' stato utilizzato in primo luogo il libro di testo in adozione, in versione cartacea. E' stato fatto inoltre ricorso a materiali critici e testi in traduzione tratti da altre antologie, forniti dall'insegnante o reperiti dagli alunni. La metodologia didattica è stata integrata dal ricorso alla LIM e a strumenti multimediali (videolezioni reperite su internet, contenuti esistenti in rete, link a video e siti indicati dal docente, webinar forniti da case editrici).

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

-Verifiche

Le verifiche sono state almeno due a quadrimestre, prevalentemente orali ma anche scritte, queste ultime costituite da domande sia a risposta aperta sia a scelta multipla, oltre che da analisi del testo. Le prove orali sono state svolte in forma di colloquio intorno agli argomenti del programma svolto: esposizione non solo mnemonica ma ragionata delle conoscenze, contestualizzazione storica, confronti tra autori, traduzione col supporto delle note e analisi formale, retorica e stilistica ma anche grammaticale e lessicale, individuazione dei generi di appartenenza, sintesi delle problematiche principali. Vista l'esiguità del tempo a disposizione, si è preso in considerazione qualunque elemento utile alla verifica, tenendo conto degli interventi estemporanei degli alunni, delle loro domande e delle discussioni sorte intorno agli argomenti via via affrontati. Le verifiche scritte sono state corrette a cura del docente e riviste in classe.

-Modalità di valutazione

Per la valutazione sono stati seguiti i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti; competenza linguistica; ricchezza delle informazioni ed eventuali approfondimenti; pertinenza e coerenza del discorso in relazione alle questioni poste; chiarezza dell'esposizione e proprietà del linguaggio; uso corretto della terminologia specifica; capacità di effettuare gli opportuni collegamenti anche interdisciplinari; valutazione critica e rielaborazione personale. Al momento della valutazione sommativa, pur avendo raccolto tutte le valutazioni precedenti dalle quali non si può prescindere, è stato tuttavia evidenziato l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici concordati. Si è tenuto conto della dimensione semantica degli elementi costitutivi l'oggetto dell'atto valutativo: capacità a-scolastiche (attitudini e intelligenze multiple), conoscenze (pregresse e nuove), competenze (pregresse e nuove); si è tenuto quindi conto dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di

partenza in relazione agli obiettivi programmati (relativamente ai contenuti e al metodo), oltre che della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno di studio.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Vedi allegato

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO
--

<i>(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).</i>
--

Rimando alla programmazione e al documento del Consiglio di Classe.

Siena, 08/06/2023

Il docente Edoardo Lippi